



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

PIANO PROVINCIALE PER LA RICERCA DELLE PERSONE SCOMPARSE

Edizione 2024



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

ELENCO DI DISTRIBUZIONE - destinatari per competenza

ENTI E COMANDI	SEDE
Ministero dell'Interno Ufficio del Commissario Straordinario per le persone scomparse	Roma
Regione Veneto, Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale	Venezia
Provincia di Padova, Servizio Protezione Civile	Padova
Questura	Padova
Comando Provinciale Carabinieri	Padova
Comando Provinciale Guardia di Finanza	Padova
Comando Sezione Polizia Stradale	Padova
Comando Sezione Polizia Ferroviaria	Padova
Comando dei Vigili del Fuoco di Padova	Padova
Comando Forze Operative Nord	Padova
Ufficio Scolastico Territoriale	Padova
Comuni della provincia di Padova e relativi Comandi di Polizia Locale	Loro sedi
Azienda U.L.S.S.6 Euganea	Padova
Azienda Ospedaliera	Padova
Centrale Operativa SUEM 118	Padova
Comitato Provinciale C.R.I.	Padova
C.N.S.A.S.- XI Delegazione Prealpi Venete	Padova

ELENCO DI DISTRIBUZIONE - destinatari per conoscenza

ENTI E COMANDI	SEDE
Ministero Interno - Gabinetto - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile	Roma
Prefetture del Veneto	Loro sedi
- Associazione Penelope	Veneto
- Associazione Penelope (s)comparsi uniti	Veneto



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

PREMESSA

La scomparsa di una persona è un evento drammatico, dai contorni non sempre definiti, che lascia in uno stato di incertezza i diretti familiari, gli amici dello scomparso e l'intera comunità. Nell'intento di garantire una più efficace gestione del fenomeno sociale le Istituzioni, negli anni, hanno migliorato i loro strumenti operativi per risolvere i casi nel minor tempo possibile.

Con decreto del Presidente della Repubblica è stata istituita nel 2007 la figura del Commissario Straordinario per le persone scomparse, con la quale ha avuto inizio la catalogazione sistematica dei casi e l'omogeneizzazione delle procedure di ricerca a livello nazionale.

La XXIV relazione dell'Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse, relativa al periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2020, evidenzia come il fenomeno sia di dimensioni rilevanti, peraltro con un andamento crescente negli anni, al punto da potersi considerare fisiologico e non più emergenziale.

Le denunce di scomparsa registrate dalle Forze dell'ordine, dal 1° gennaio 1974 fino al 30 giugno 2021, sono 266.671. Di queste, 203.051 riguardano soggetti che sono stati rintracciati, mentre sono ancora da ritrovare 63.620 scomparsi. Per quanto riguarda i dati relativi al 1° semestre 2021, fortemente caratterizzato dall'emergenza pandemica da Covid-19 e dalle conseguenti limitazioni alla mobilità, risultano 7.947 denunce di scomparsa registrate nella banca dati: di queste 3.928 riguardano soggetti che sono stati ritrovati, mentre quelli ancora da ritrovare sono 4.019.

Nel periodo dal 1° gennaio 2007 al 30 giugno 2021 dal totale delle denunce emerge che solo il 5,1% appartiene alla fascia di età degli over 65, il 37,27% corrisponde alla fascia della maggiore età, mentre il 57,37% rientra, invece, nella fascia di età inferiore agli anni 18 (al momento della denuncia di scomparsa). Per quanto riguarda la nazionalità degli scomparsi, il 51,24% delle denunce riguarda cittadini italiani e il 48,76% stranieri. Tra i ritrovati, gli italiani sono il 63,12% e gli stranieri il 36,88%, mentre tra le persone da rintracciare questi ultimi ammontano all'85,76% contro il 14,24% di italiani.

Andando ad analizzare le varietà di casi più frequenti, emerge che la principale motivazione di scomparsa è "l'allontanamento volontario". Altra tipologia abbastanza frequente è l'allontanamento da istituti o comunità e la scomparsa di persone che soffrono di malattie o disturbi psicologici (es. malattie neurologiche degenerative). Una parte residua di casi sono invece le sottrazioni di minori da parte di un familiare e la scomparsa di possibili vittime di reato.



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

Le procedure di ricerca si basano su una collaborazione consolidata tra Prefettura, Forze dell'ordine, Vigili del Fuoco, organizzazioni di volontariato di protezione civile e organizzazioni a sostegno dei familiari degli scomparsi.

Il quadro normativo di riferimento in materia va individuato nelle varie direttive emanate dal Commissario Straordinario per le persone scomparse che, già a partire dal 2010, con la circolare n. 832 del 5 agosto, ha diramato le prime "Linee guida per favorire la ricerca delle persone scomparse", e nella legge 14 novembre 2012, n. 203, recante "Disposizioni per la ricerca delle persone scomparse". A quest'ultima hanno fatto seguito ulteriori atti di indirizzo, da ultimo le Linee guida del 29 ottobre 2020, integrate con circolari del 6 novembre 2020 e del 15 gennaio 2021, che hanno sottolineato l'importanza della redazione, in tutte le province, di un documento di pianificazione territoriale, basato su criteri omogenei di riferimento e volto ad assicurare l'immediatezza dell'intervento e la preventiva definizione dell'assetto organizzativo e dei ruoli operativi.

Nel presente Piano sono descritte le procedure per la ricerca di persone scomparse redatte sulla base delle Linee guida e delle circolari emanate dal Commissario Straordinario, nonché delle esperienze maturate nel corso degli anni sul territorio dagli operatori del settore.

Definizioni e acronimi.

UPN: Ultimo Punto Noto è rappresentato, per definizione, dal luogo in cui sono state trovate concretamente tracce sufficienti da far ragionevolmente presupporre che la persona scomparsa sia stata o sia passata in quel punto. Può essere il punto dove è stata ritrovata la sua auto, la sua moto, la sua bicicletta; o anche dove è stato ritrovato un indumento o un oggetto personale (portachiavi, cellulare, occhiali, portafogli, orologio, ecc.), di cui è riconosciuta con certezza e attraverso testimonianze l'appartenenza alla persona.

PUA: Punto di Ultimo Avvistamento è rappresentato dal luogo dove la persona scomparsa è stata vista per l'ultima volta da un parente, da un testimone, o anche da un filmato ricavato da sistemi di videosorveglianza oltre che da testimonianze fotografiche. In taluni casi l'UPN e il PUA sono coincidenti poiché la persona è stata vista per l'ultima volta nello stesso luogo in cui sono state trovate tracce concrete del suo passaggio.

PCA: Posto di Comando Avanzato

AREA di ricerca: parte del territorio dove si presuppone che si possa trovare la vittima

ZONA di ricerca: porzione di AREA assegnata alle squadre di soccorso e ricerca



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

1. SCOPO – AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Piano è finalizzato alla definizione dell'assetto organizzativo, a livello locale, dei ruoli operativi e delle attività connesse alle attività di ricerca e soccorso - al di fuori degli ambiti di competenza che presuppongono un intervento dell'Autorità Giudiziaria - attraverso:

- l'attuazione di un sistema di allarme e di informazione a tutti gli enti competenti sul territorio;
- l'adozione di procedure di intervento automatico e tempestivo fin dal momento della segnalazione dell'avvenuta scomparsa, al fine di realizzare la massima integrazione possibile tra l'operato di tutte le componenti coinvolte nelle operazioni;
- l'impiego coordinato delle risorse disponibili degli organi istituzionali e del volontariato.

In linea generale i casi di scomparsa si differenziano con riferimento alle caratteristiche del soggetto interessato (minorenni, maggiorenni e in particolare ultra 65enni), al genere, alla nazionalità e alla motivazione della scomparsa che può dipendere da:

- fatto costituente reato;
- allontanamento volontario;
- allontanamento di persone affette da disabilità psichiche e neurodegenerative e/o da disturbi psichiatrici;
- allontanamento da istituti/comunità (soprattutto in caso di minori);
- sottrazione da parte del coniuge o altro familiare (soprattutto in caso di minori);
- vittime di eventi accidentali;
- irreperibilità.

È evidente che, al momento della denuncia, l'esatta individuazione e l'inserimento dello scomparso all'interno di una specifica categoria permetteranno di indirizzare le ricerche nell'esatta direzione, garantendo il miglior coinvolgimento ed utilizzo delle risorse umane e tecniche disponibili.

La ricerca degli scomparsi, come precisato dal Commissario Straordinario del governo per le persone scomparse, deve essere attivata esclusivamente per le persone per le quali è stata presentata una denuncia di scomparsa ai sensi della legge n. 203/2012.

Non rientrano pertanto nell'ambito di applicazione del presente piano:

- i casi di persone disperse in conseguenza di un incidente che richieda un soccorso tecnico e/o sanitario per il quale la ricerca resti circoscritta ad un luogo esattamente identificato;



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

- i casi in cui l'assenza della persona sia riconducibile all'altrui fatto illecito di rilievo penale (in tali casi resta riservato all'Autorità Giudiziaria competente l'iniziativa di autorizzare specifiche attività di ricerca e la direzione di essa, ivi compresa la disposizione della sospensione o della temporanea chiusura delle ricerche per esigenze investigative o correlate alla tutela del segreto ai sensi dell'art. 329 c.p.p.);
- i casi di scomparsa conseguenti ad eventi calamitosi o disastri di massa (ad es. terremoti) e micro-emergenze (crolli, sprofondamenti, incidenti, allagamenti, ecc.), rientrando tali fattispecie tra quelle previste nei Piani di protezione civile;
- i casi in cui la persona con perdita di orientamento si metta in contatto diretto con una delle centrali operative. In questo caso la centrale gestirà la chiamata come una vera e propria chiamata di soccorso cercando di recuperare, nel minor tempo possibile, le informazioni essenziali per poter localizzare la persona, capire le necessità operative e mediche legate al suo soccorso e mantenere il contatto telefonico con il soggetto. Qualora a seguito della chiamata della persona disorientata la centrale operativa perda il contatto con la stessa senza aver recuperato tutte le informazioni necessarie a soccorrere il soggetto, saranno attivate le procedure individuate dal presente piano e le informazioni acquisite dalla centrale operativa prima di perdere il contatto saranno comunicate al soggetto incaricato di coordinare la fase informativa.

Inoltre, la citata circolare del Commissario straordinario del 15 gennaio 2021 ha chiarito che dalla definizione di persone scomparse va tenuta distinta quella relativa ai **dispersi**, con cui si individuano tutte quelle situazioni nelle quali la ricerca della persona è localizzata in un'area determinata a seguito di un evento accidentale, idoneo a porre in pericolo la vita umana.

A tale riguardo lo stesso Commissario ha invitato le Prefetture ad eliminare dal piano provinciale ogni eventuale riferimento alle persone disperse quali, a titolo meramente esemplificativo: escursionisti, alpinisti, speleologi, cercatori di funghi, boscaioli, pastori e altri, per i quali risulta definita un'area di ricerca.

Tuttavia, attesa la ricorrenza e al contempo la delicatezza di tali situazioni, comunque meritevoli della massima attenzione e di regola necessitanti di un coordinamento tra le strutture coinvolte, ci si riserva, esaminate le circostanze del caso, di applicare in tutto o in parte le procedure di cui al presente piano anche nell'ipotesi di persone disperse, pur senza coinvolgere nelle attività il suddetto Commissario.



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

2. CONTESTO GEOGRAFICO

2.1 Orografia e idrografia

Gli abitanti della provincia di Padova risultano essere 937.908 (dati ISTAT al 1.1.2019) distribuiti su una superficie di 2.141 Km².

Il territorio provinciale si trova al centro di importanti snodi stradali, ferroviari, commerciali ed industriali, oltre che turistici, di tutta la regione Veneto. Confina, infatti, con tutte le province venete ad eccezione di Belluno: a nord-est con la provincia di Treviso, a est con quella di Venezia, a sud con il territorio rodigino, a ovest con quello veronese, e infine a nord ovest con quello vicentino.

Riguardo l'assetto idrografico la provincia di Padova è attraversata dal fiume Brenta a nord, dal fiume Bacchiglione che dalla provincia di Vicenza giunge sino a Sud Est, dal Frassine e dal Fratta- Gorzone nella Bassa Padovana. Il territorio è ricco di acque superficiali, canali della rete idrica consortile e presenta condizioni di rischio elevato di caduta in acqua per individui inesperti o in condizioni psicofisiche precarie.

È inoltre presente un'area collinare costituita dai Colli Euganei, a pochi chilometri a sud-ovest di Padova, la cui fitta vegetazione e le zone impervie può costituire un serio scenario di rischio in caso di scomparsa di persone.

2.2 Vie di comunicazione

Una fitta rete stradale e ferroviaria attraversa la provincia in ogni direzione. Essa si concentra nel nodo principale di Padova - Venezia (Autostrada A4, Linea ferroviaria Padova-Venezia e Linee ferroviaria Padova-Bologna), nella direttrice Padova - Cittadella (SR 308), nel tratto autostradale Padova - Boara Pisani (A13) e alla SS516 Padova-Chioggia.

Tale rete può favorire il rapido allontanamento di persone consapevoli dalla dimora abituale o da altre strutture e/o domicili temporanei.

2.3 Insediamenti ed attività antropiche

La popolazione si concentra principalmente negli abitati di Padova, Albignasego, Cittadella, Cadoneghe, Este, Piove di Sacco, Rubano, Selvazzano Dentro e nella zona termale (comuni di Abano Terme, Montegrotto Terme).

2.4 Scenari di rischio ed aree di ricerca

Sulla base delle caratteristiche del soggetto interessato e delle possibili motivazioni della scomparsa si individuano i seguenti particolari **scenari di rischio**:

- Scomparsa di persone vulnerabili (anziani, bambini, persone affette da disabilità psichiche e neurodegenerative e/o da disturbi psichiatrici);
- Scomparsa di persone che hanno manifestato intenzioni suicide od autolesioniste;
- Scomparsa di persone non rientranti nelle prime due casistiche.



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

Sul territorio provinciale si individuano, come esposto, le seguenti **aree di ricerca** che si differenziano per caratteristiche naturali o di antropizzazione:

1. Area urbana o fortemente antropizzata;
2. Area rurale o debolmente antropizzata;
3. Area fluviale e lacustre;
4. Aree collinare e boscosa dei Colli Euganei.



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

3. AMMINISTRAZIONI, ENTI ED ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

3.1 Organizzazione territoriale

L'organizzazione provinciale per fronteggiare il fenomeno delle persone scomparse è composta da:

- una struttura di base costituita dalle **Forze dell'ordine a competenza generale**;
- un **articolato sistema di forze istituzionali e del volontariato** prontamente disponibili.

La **direzione e il coordinamento delle attività info-investigative finalizzate al rintraccio** vengono esercitate dalla **Forza dell'ordine a competenza generale che per prima ha ricevuto la notizia della scomparsa** e che ha il compito di promuovere automaticamente l'immediato avvio delle ricerche, in collegamento con l'Autorità Giudiziaria competente e con la Prefettura.

Tali ricerche, a seconda dei casi, possono successivamente richiedere il concorso di ulteriori soggetti, istituzionali o facenti parte della società civile, con il coordinamento generale della Prefettura, quali:

- altre Forze dell'ordine a competenza generale, comprese le articolazioni a competenza specifica (es. Polizia Stradale, Polizia Ferroviaria);
- Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS);
- Croce Rossa Italiana;
- la Polizia Locale del luogo ove si è verificata la scomparsa, nonché, eventualmente, dei comuni limitrofi;
- Servizi socio-assistenziali dei comuni interessati;
- Azienda Sanitaria Locale e Centrale Operativa SUEM 118;
- Genio Civile – Sezione di Padova;
- Associazioni specializzate operanti su base regionale e/o nazionale accreditate presso il Commissario Straordinario per le persone scomparse (*quali ad esempio le Associazioni "Penelope", "Vite Sospese", "Psicologi per i popoli", "Telefono azzurro" e "Alzheimer Uniti"*);
- Organizzazioni di volontariato del Sistema Regionale di Protezione Civile, comprese le organizzazioni cinofile.

I suddetti enti, eventualmente chiamati al concorso, devono disporre di personale addestrato, dotato di idonee attrezzature e Dispositivi di Protezione Individuale e svolgere periodiche attività informative e addestrative, anche in forma congiunta.



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

3.2 Coordinamento

Fermo restando il **coordinamento generale** della Prefettura nell'attuazione del piano, il **coordinamento operativo delle ricerche** spetterà alla Forza dell'ordine a competenza generale che ha ricevuto la denuncia di scomparsa.

Il **coordinamento tecnico-operativo delle ricerche sistematiche**, qualora attivate, spetterà:

- 1) in area urbana alla Polizia di Stato o ai Carabinieri – a seconda di chi procede;
- 2) in area rurale ai Vigili del Fuoco;
- 3) in area fluviale o lacustre ai Vigili del Fuoco;
- 4) in area dei Colli Euganei ai Vigili Fuoco, raccordandosi con il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico.



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

4. FASI OPERATIVE E COMPITI

4.1 Allarme scomparsa – Attivazione della prima fase del Piano.

Chiunque viene a conoscenza dell'allontanamento di una persona dalla propria abitazione o dal luogo di temporanea dimora e, per le circostanze in cui è avvenuto il fatto, ritiene che dalla scomparsa possa derivare un pericolo per la vita o per l'incolumità personale della stessa, può denunciare il fatto alle Forze di Polizia (art. 1, comma 1, della legge n. 203/2012).

La prima segnalazione potrà giungere:

1. alla sala operativa della Polizia di Stato (numero emergenza 113);
2. alla sala operativa dell'Arma dei Carabinieri (112);
3. ad altra centrale operativa o struttura (115, 117, 118, ecc.);
4. alla Polizia Locale.

Nelle prime due ipotesi, la Forza di Polizia che riceve la segnalazione – ovvero direttamente la denuncia di scomparsa – procede attuando quanto previsto nel presente Piano, assumendo il coordinamento operativo delle ricerche. Tali organi danno autonomamente avvio alle attività info-investigative previste dal TULPS e dal Codice di Procedura Penale, anche su delega dell'Autorità Giudiziaria.

Nella terza ipotesi, la segnalazione dovrà essere prontamente inoltrata dalla struttura ricevente – che potrà comunque porre in essere le azioni immediate rientranti nei compiti d'istituto, in particolare nei casi di scenari di rischio di scomparsa di persone vulnerabili o che hanno manifestato intenzioni suicide – alla sala operativa della **Questura** ovvero dei **Carabinieri**.

Quando la denuncia è raccolta dalla Polizia Locale, questa la trasmette immediatamente al più vicino tra i presidi territoriali delle Forze dell'ordine a competenza generale.

Ricevuta la segnalazione di scomparsa, gli operatori di polizia competenti dovranno acquisire le notizie e i dati previsti nella Scheda di identificazione predisposta dall'Ufficio del Commissario straordinario (**Allegato A**), contenente quesiti predeterminati affinché la raccolta e la diffusione dei dati sia il più possibile omogenea fra tutte le Sale operative competenti, e provvedere all'**immediata condivisione** delle stesse, anche prima della presentazione formale della denuncia, con tutti gli altri Uffici di polizia competenti, compresa la Polizia locale territorialmente competente, con i Vigili del Fuoco, con il 118 e con la USL e l'Azienda Ospedaliera, per la verifica di un eventuale ricovero o accesso in pronto soccorso.

La medesima Forza di Polizia che procede inserisce sempre nel sistema SDI la segnalazione di ingiustificata irreperibilità di una persona.



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

La procedura in argomento prevede che la comunicazione anche telefonica o telematica, effettuata dal cittadino per le vie brevi, venga inserita nel sistema, con l'indicazione dei dati essenziali della persona da rintracciare e rimanga attiva per 72 ore, entro le quali dovrà essere sporta la denuncia di scomparsa, pena l'automatica cancellazione.

È evidente che tale segnalazione non può considerarsi sostitutiva della denuncia di scomparsa, che dovrà comunque essere formalizzata entro il lasso di tempo suindicato presso un Ufficio o Comando delle Forze di Polizia.

In quella sede sarà possibile, secondo le procedure interne di ciascun ufficio, verificare la fonte e successivamente reperire ulteriori informazioni inerenti alle caratteristiche dell'individuo, nonché alle presunte modalità di scomparsa fornite dal denunciante.

Per poter diffondere immediatamente la foto e i dati della persona scomparsa agli ulteriori Enti non coinvolti ordinariamente nelle operazioni di ricerca, la Forza di Polizia che riceve la denuncia dovrà, contestualmente, acquisire l'assenso del denunciante/familiare, tramite la firma di una specifica "liberatoria", utilizzando il modello allegato al presente Piano (**Allegato B**). Andranno altresì poste, al soggetto denunciante o ai familiari, le domande di approfondimento finalizzate ad approfondire le motivazioni della scomparsa (**Allegato A1**).

In caso di **scomparsa di minore**, la medesima Forza di Polizia, dopo avere acquisito l'autorizzazione dell'esercente la potestà genitoriale, valuterà la possibilità di inoltrare la richiesta di pubblicazione di foto e informazioni del minore alla Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato, per l'inserimento nel sito <https://it.globalmissingkids.org> tramite le procedure previste.

La stessa Forza di Polizia che ha ricevuto la segnalazione o la denuncia di scomparsa ne dà contestuale comunicazione alla Prefettura, trasmettendo la Scheda di cui all'Allegato A debitamente compilata, unitamente alle informazioni acquisite attraverso le domande di cui all'Allegato A1. La Prefettura provvede ad informare l'Ufficio del Commissario straordinario per le persone scomparse.

Si ricorda che l'accoglienza delle segnalazioni di persone scomparse deve avvenire seguendo le indicazioni al riguardo fornite dal Commissario straordinario per le persone scomparse e riportate nell'**Allegato A2**.

4.2 Valutazione della scomparsa.

Acquisita la segnalazione della scomparsa e completata la raccolta dei dati si potranno delineare due distinte situazioni:



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

1. **segnalazione non qualificata:** tempi e modalità della scomparsa dubbi, mancanza di un punto di ultimo avvistamento (PUA) o di un ultimo punto noto (UPN).

In tal caso la notizia, tempestivamente comunicata alla Prefettura, sarà trattata dalla Forza di Polizia che l'ha ricevuta la quale provvederà ad informare, per gli opportuni allertamenti, le centrali operative delle altre Forze di Polizia – che la dirameranno alle proprie componenti anche specialistiche – e della Polizia Locale del comune interessato.

La Forza di Polizia che ha ricevuto la segnalazione della scomparsa provvederà, altresì, a porre in essere tutte le ulteriori attività info-investigative richieste dal singolo caso anche raccordandosi, ove necessario, con l'autorità giudiziaria.

Qualora la persona scomparsa sia rintracciata, la Forza dell'ordine ne dà comunicazione alla Prefettura, alle altre Forze di Polizia e agli altri enti precedentemente allertati.

2. **segnalazione qualificata:** tempi e modalità della scomparsa certi, conoscenza di un punto di ultimo avvistamento (PUA) o di un ultimo punto noto (UPN).

4.3 Prima Fase. Azioni immediate.

Nel caso di **segnalazione qualificata** ed in particolare nei casi di scenari di rischio riguardanti la scomparsa di persone vulnerabili o che hanno manifestato intenzioni suicide la Forza di Polizia che per prima ha ricevuto e gestito la segnalazione della scomparsa, in base ad una valutazione tecnico-operativa modulata sia sul singolo caso, sia sulla pregressa esperienza, potrà attivare operazioni di ricerca in piena sinergia con gli altri corpi informati, comunicando alla Prefettura il nominativo del Funzionario della Questura o Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri che coordina le operazioni di ricerca.

La tempestività (*Golden Hour*) dell'attivazione dell'unità di ricerca, in particolare nelle ore diurne, comporta un'alta probabilità di esito positivo delle ricerche.

Nell'ipotesi di scomparsa in area non urbana, per coordinare le eventuali operazioni di ricerca sistematica, d'intesa fra la Forza di Polizia che procede e i Vigili del Fuoco, in raccordo con la Prefettura, potrà essere valutata altresì la possibilità di istituire sin da subito, un **Posto di Comando Avanzato** (PCA), da collocarsi in prossimità del luogo in cui si è verificata la scomparsa.

La Forza di Polizia che per prima ha ricevuto e gestito la segnalazione di scomparsa, dopo aver attivato le altre Forze dell'ordine territorialmente competenti, la Polizia Locale e i Vigili del Fuoco, interessa la Prefettura che dispone l'attivazione del Piano di ricerca delle persone scomparse a cui farà seguito l'insediamento del Tavolo di coordinamento con l'intervento, anche disgiunto, dei seguenti enti e organismi:



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

- Organizzazioni di volontariato di protezione civile operanti nei comuni dove vengono attivate le ricerche;
- Croce Rossa Italiana;
- Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS), ove necessario qualora la scomparsa ricada in un ambiente montano, impervio ed ipogeo, o reso ostile per le condizioni meteorologiche (nevicata, piogge o temperature basse), anche in funzione del possibile rischio evolutivo sanitario della persona scomparsa, come previsto dagli articoli 1 e 2 della legge n. 74 del 2001, così come modificata dalla legge n. 126 del 2020, riguardanti interventi di ricerca e soccorso, di diversa tipologia, svolti negli stessi contesti ambientali;
- Soccorso Alpino della Guardia di Finanza;
- altri enti da individuare in relazione al caso specifico, che possano utilmente contribuire alle operazioni di ricerca.

Il dirigente di turno della Prefettura provvederà nelle modalità ritenute più opportune.

La Forza dell'ordine fornisce aggiornamenti alla Prefettura in caso di novità di rilievo. Quando le attività di ricerca si concludono, la Forza dell'ordine dà comunicazione di avvenuto rintraccio della persona scomparsa alla Prefettura, alle altre Forze di Polizia interessate nel concorso alle ricerche e agli altri enti allertati.

4.4 Attivazione della seconda fase del Piano.

Nel caso in cui le ricerche si protraggano senza esito e/o le esigenze di raccordo lo richiedano, la Prefettura assume il coordinamento generale delle attività di rintraccio attivando la seconda fase del Piano di ricerca con la convocazione del **Tavolo di coordinamento**.

In tale evenienza il **Prefetto**, o un suo delegato, convocherà con urgenza una riunione, anche in modalità a distanza in videoconferenza, con i rappresentanti degli enti deputati al soccorso, nella quale sarà valutata la più idonea strategia nonché le risorse umane e strumentali da impiegare, anche con il coinvolgimento dei Sindaci dei Comuni interessati dalle ricerche.

Nella circostanza si esaminerà l'opportunità di coinvolgere, se non già attivate nella fase precedente, ulteriori strutture che dispongano di particolari risorse specialistiche ritenute utili (elicotteri, droni, unità cinofile, strumenti di esplorazione delle condotte sotterranee, mezzi per dragare fiumi e laghi ecc.).



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

Il **Prefetto** o un suo delegato, una volta deciso in sede di Tavolo di coordinamento di attivare o proseguire le ricerche sistematiche nell'area interessata e valutate le relative circostanze, nominerà il **Direttore Tecnico dei Soccorsi (DTS)** per l'intervento – che, salvo diversa disposizione, è individuato nel Comandante dei Vigili del Fuoco o suo delegato – con il compito di assicurare il coordinamento tecnico-operativo dell'intervento di ricerca sistematica, e di mantenere uno stretto raccordo informativo con la Prefettura, il Sindaco del Comune interessato e la Forza di Polizia che ha la responsabilità del caso.

Il DTS provvederà a coordinare tutti gli enti e le strutture interessate richiedendo, ove necessario al miglior espletamento delle ricerche sistematiche, il concorso di ulteriori soggetti secondo le specifiche procedure di attivazione.

Se non già attivato, potrà essere valutata altresì la possibilità di istituire un **Posto di Comando Avanzato (PCA)**, da collocarsi in prossimità del luogo in cui si è verificata la scomparsa.

Il PCA:

- è attivato dal **Prefetto** o un suo delegato – d'intesa con la Forza di Polizia che procede e i Vigili del Fuoco, anche antecedentemente alla convocazione del Tavolo – ed il relativo coordinamento tecnico è affidato ai Vigili del Fuoco tramite un Responsabile Operativo dei Soccorso (ROS);
- è composto da referenti delle Forze dell'Ordine, dei Vigili del fuoco, della Polizia locale, del CNSAS e delle altre strutture eventualmente coinvolte, nonché dal Funzionario della Questura o Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri che già coordina le operazioni di ricerca.

Il **Posto di Comando Avanzato**, sotto le direttive del DTS:

- è il punto di riferimento e raccordo dei soccorsi ed in quanto tale opera in via continuativa;
- effettua una ricognizione dell'area di ricerca e modula le squadre a cui assegna le singole zone, dotando gli operatori di idonei strumenti;
- mantiene i collegamenti con il Funzionario della Questura o Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri che coordina le operazioni di ricerca;
- tiene informata la Prefettura dell'andamento delle ricerche anche al fine di valutare l'eventuale ricorso ad ulteriori tipologie di intervento.

Per il concorso di volontari di protezione civile, nel caso in cui l'operazione si estenda solo nell'ambito del territorio comunale, il DTS, in raccordo con il Prefetto, comunica al Sindaco



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

del Comune interessato l'esigenza di attivare il Gruppo comunale di volontari di protezione civile.

Quando, invece, le ricerche interessano più comuni o le unità a disposizione di pronto impiego per la ricerca non sono sufficienti oppure sono richieste specifiche competenze, il DTS, tramite la Prefettura, chiede all'Ufficio di protezione civile della Provincia di attivare le organizzazioni di volontariato più idonee a svolgere l'attività richiesta.

L'intervento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile è subordinato alla corretta individuazione e attivazione delle stesse da parte della Provincia o della Sala Operativa regionale.

I referenti degli Enti e Associazioni allertati si recano sul Posto di Comando Avanzato e, sulla base delle esigenze prospettate dal DTS, provvedono a far confluire le risorse disponibili (**Allegato C**) in un'area limitrofa al PCA, e a pre-allertare quelle eventualmente necessarie nel prosieguo dell'attività, verificandone disponibilità e tempi stimati di intervento in caso di attivazione valutando anche le condizioni meteo-ambientali.

Detti Referenti:

- compilano e consegnano al PCA la descrizione delle rispettive squadre presenti con nominativi degli operatori, targhe e descrizione degli automezzi ed eventuale altra attrezzatura;
- si assicurano che i loro operatori siano dotati di idonee attrezzature e Dispositivi di Protezione Individuale e siano idoneamente addestrati per il particolare scenario in corso.

La Prefettura valuta, sentita l'Autorità Giudiziaria e i familiari dello scomparso, l'eventuale coinvolgimento degli organi di informazione.

4.5 Attività di ricerca.

- **Pianificazione dell'intervento**

Non appena le prime squadre raggiungono il Posto di Comando Avanzato, il Direttore Tecnico dei Soccorsi dei Vigili del Fuoco, con il supporto degli altri enti presenti e in particolare del funzionario della Questura o dell'Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri, valutate le condizioni meteo ambientali e le risorse disponibili, pianifica e coordina l'attuazione dell'intervento di ricerca e soccorso, stabilendo le azioni da svolgere e la loro priorità.

L'attività di ricerca è condotta secondo la strategia concordata in seno al Tavolo di coordinamento in Prefettura tenendo conto degli scenari di riferimento.



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

- **Gestione dell'intervento**

Durante le fasi di ricerca verranno assicurate stabili forme di comunicazione non solo tra operatori ma anche con il Tavolo di coordinamento, che verrà informato puntualmente sull'andamento delle principali attività.

Lo svolgimento della ricerca e l'attività delle singole squadre impiegate devono essere adeguatamente documentati.

A tal proposito, per ottenere un quadro informativo sempre aggiornato che consenta una più incisiva tempestività nelle valutazioni e una maggiore efficacia delle ricerche, al termine delle attività svolte nella giornata, il DTS avrà cura di trasmettere alla Prefettura la scheda di debriefing giornaliero sull'impiego delle risorse durante le operazioni di ricerca (**Allegato D**).

Alla scheda dovrà essere allegata la documentazione, necessaria ai fini della successiva attestazione di impiego, redatta dai referenti degli enti e associazioni utilizzando, per il personale di volontariato di protezione civile, la specifica modulistica.

Il rilascio degli attestati previsti per il personale di volontariato di protezione civile avviene a cura della Prefettura, per il tramite dell'applicativo regionale ("supportopcvneto").

Qualora ritenuto utile, verrà valutata l'opportunità di sostenere e caratterizzare le ricerche attraverso la diffusione di manifesti e specifici appelli.

Si sottolinea l'importanza di evitare sempre, durante le operazioni di ricerca, qualsiasi sovrapposizione priva del coordinamento operativo unitario del Tavolo di coordinamento.

- **Sospensione o chiusura delle ricerche**

La sospensione temporanea potrà essere disposta qualora vengano rilevati rischi per la sicurezza degli operatori, a seguito di avverse condizioni meteo, scarsa visibilità in ambiente impervio, scenari in evoluzione (frane, crolli, alluvioni) o altri fattori e verrà disposta dal DTS, se nominato, sentito il ROS o dal Funzionario della Questura o Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri che già coordina le operazioni di ricerca. Non appena cessate le condizioni che hanno determinato la sospensione, le attività di ricerca saranno riprese.

La chiusura definitiva delle battute di ricerca sarà disposta da parte del Prefetto o suo delegato, su proposta del DTS se nominato, o del Funzionario della Questura o Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri che già coordina le operazioni di ricerca:

- a) in caso di rintraccio della persona;
- b) in caso di ritrovamento del cadavere identificato;



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

c) nel caso si acquisiscano elementi sufficienti circa una cosciente volontà dello “scomparso” maggiorenne di permanere nella condizione di irreperibilità;

d) nel caso in cui, all’esito delle operazioni svolte, tenuto conto della durata di esse, delle circostanze di tempo e di luogo, nonché di ogni altro elemento di valutazione, si ritenga ragionevolmente di poter escludere il ritrovamento dello scomparso nell’area delle ricerche.

Le circostanze di cui alle lettere a) e b) saranno comunicate immediatamente alla Prefettura, sentiti i familiari e l’Autorità Giudiziaria.

Le fattispecie di cui alle lettere c) e d) saranno oggetto di valutazione congiunta in sede di Tavolo di coordinamento.

Le ricerche dello scomparso, anche in caso di esigenze investigative o di tutela del segreto ai sensi dell’art. 329 c.p.p. da parte dell’A.G., proseguiranno, salva l’espressa richiesta della medesima A.G. di sospensione delle ricerche stesse.

In occasione di ogni interruzione delle operazioni, il ROS del Posto di Comando Avanzato si accerterà dell’avvenuto rientro di tutte le squadre impiegate.



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

5. RAPPORTI CON I FAMILIARI DEGLI SCOMPARI

La scomparsa di una persona costituisce un trauma per la famiglia di appartenenza e per le persone vicine allo scomparso e può inoltre rappresentare un elemento di forte destabilizzazione emotiva per l'intera comunità locale.

Per tali ragioni può essere opportuna l'attivazione di meccanismi assistenziali volti a fornire supporto ai congiunti.

A partire dalla prima fase informativa, i familiari della persona scomparsa devono pertanto essere supportati con l'impiego di personale specializzato indicato dall'Azienda ULSS 6 Euganea, sia per fornire chiarimenti sulle fasi della ricerca, sia per assumere ulteriori e più complete informazioni sulla persona e sulle circostanze dell'evento.

Ove necessario potrà essere richiesto anche il concorso di psicologi volontari, a supporto dei familiari della persona scomparsa nonché, ove ritenuto opportuno, degli operatori.

Possono concorrere, a tal fine, le associazioni di volontariato più rappresentative.

5.1 Collaborazione con Euronet.

In caso di scomparsa di minori fino a 10 anni di età, la Prefettura potrà valutare la eventuale richiesta alla società Euronet di pubblicazione di apposito avviso sugli schermi del proprio circuito ATM in Italia, secondo le modalità previste nell'Accordo di collaborazione stipulato tra detta società e l'Ufficio del Commissario per le persone scomparse (cfr. circolare prot. 4640 del 28 maggio 2021), utilizzando il fac-simile in **Allegato E**.

5.2 Sistema informativo nazionale Ricerca Scomparsi (Ri.Sc.).

La Forza dell'Ordine a competenza generale che per prima ha ricevuto la notizia della scomparsa e che ha raccolto i dati indicati nell'Allegato A si occupa, in un secondo momento, di acquisire dai familiari i dati e le informazioni riguardanti la persona scomparsa riportati nella Scheda *ante mortem* (AM) in **Allegato F**, al fine del confronto con i dati raccolti dai medici legali sui cadaveri non identificati.



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

6. RAPPORTI CON I MASS MEDIA

Ai sensi della legge 14 novembre 2012, n. 203, nell'ambito delle iniziative di propria competenza il Prefetto valuta altresì, sentiti l'Autorità giudiziaria e i familiari della persona scomparsa, l'eventuale coinvolgimento degli organi di informazione, comprese le strutture specializzate, televisive e radiofoniche, che hanno una consolidata esperienza nella ricerca di informazioni sulle persone scomparse.

Pertanto, le relazioni con gli organi di stampa sono di norma gestite dalla Prefettura, tenendo sempre presente l'utilità, per il buon esito delle ricerche, di una corretta diffusione delle informazioni.

Per le Forze di Polizia ed i Vigili del Fuoco si rinvia alle disposizioni impartite dai rispettivi organi di vertice.



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

7. DEBRIEFING VALUTATIVI

Al termine delle attività di ricerca ed ogniqualvolta ritenuto necessario la Prefettura, di propria iniziativa o su richiesta di uno o più enti e strutture coinvolte, potrà convocare **riunioni di *debriefing*** che coinvolgono i rappresentanti degli enti che hanno parte attiva nella ricerca di persone scomparse, al fine di valutare eventuali criticità emerse nell'attuazione del piano, nonché possibili modifiche alle procedure per migliorarne l'efficacia.



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

ALLEGATO A

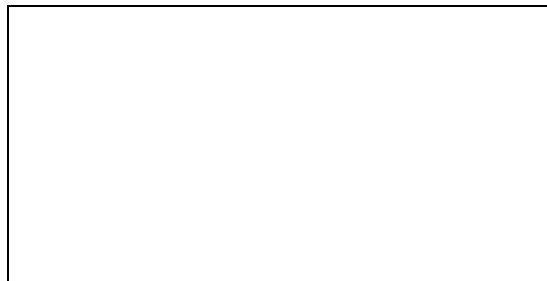
SEGNALAZIONE SCOMPARSA

(A) IDENTIFICAZIONE SEGNALANTE

DATI ANAGRAFICI E RIFERIMENTI TELEFONICI	
EVENTUALE RAPPORTO CON LA PERSONA SCOMPARSA	

(B) IDENTIFICAZIONE PERSONA SCOMPARSA

FOTO RECENTE DELLO SCOMPARSO (anche da documento di identità)



DATI ANAGRAFICI E STATO CIVILE	
NAZIONALITÀ	
IN CASO DI NAZIONALITÀ STRANIERA, SE CONOSCE LA LINGUA ITALIANA QUALE LINGUA PARLA	
DESCRIZIONE SOMMARIA DELLO SCOMPARSO (altezza, peso, colore capelli, colore occhi, tatuaggi, segni particolari)	
COME ERA VESTITO (taglia, colore e tipologia di tessuto)	
EFFETTI PERSONALI (documenti identità, tessera sanitaria, altro, utenza telefonica cellulare e se disponibile all'atto della scomparsa)	
TITOLO DI STUDIO PROFESSIONE (studente, impiegato, libero professionista, imprenditore o altro)	
LUOGO DI LAVORO	



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

CONDIZIONI FISICHE/EVENTUALI PATOLOGIE	
CONDIZIONI PSICHICHE (se soffre di autismo o morbo di Alzheimer)	
EVENTUALI PROBLEMI PSICHIATRICI	
TERAPIE PARTICOLARI	
SE PUÒ ESSERE PERICOLOSO	
CONDIZIONE RECENTE DELL'UMORE	
PROBLEMATICHE FAMILIARI	
SITUAZIONE ECONOMICA	
EVENTUALI PROBLEMI GIUDIZIARI	
USO INTERNET/SOCIAL NETWORK	
CONTO CORRENTE BANCARIO	
CARTE DI CREDITO	
AMICIZIE E/O FREQUENTAZIONE ASSOCIAZIONI O ALTRO	
PERSONE CONOSCIUTE RECENTEMENTE	

(C) MODALITÀ DELLA SCOMPARS

DA QUANTO TEMPO SI È ALLONTANATO O NON È STATO PIU' VISTO	
GENERALITÀ DI CHI PRESUMIBILMENTE ERA CON LUI/LEI	
EVENTUALI LITIGI IN FAMIGLIA/LAVORO/SCUOLA/ALTRO	
EVENTUALI PROPOSITI DI SUICIDIO	



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

EVENTUALI COMUNICAZIONI SCRITTE	
MODALITA' ALLONTANAMENTO (a piedi o con qualche mezzo di trasporto/altro)	
DESCRIZIONE DEL MEZZO (tipo, targa...)	
FREQUENTAZIONE ABITUALE LUOGHI PARTICOLARI (bar, ristoranti, altri luoghi, tragitti abituali)	
EVENTUALI PRECEDENTI SCOMPARE (descrizione)	

(D) CONDIZIONI DI RISCHIO ED OPERATIVITÀ

CONDIZIONI DEL TEMPO AL MOMENTO DELLA SCOMPARSA	
IPOTESI DI DIREZIONE	
EVENTUALE PAURA DEI CANI	

(E) CAMPIONI BIOLOGICI

DISPONIBILITÀ DEL DENUNCIANTE/CONSANGUINEO AD ACCONSENTIRE AL PRELIEVO DI UN PROPRIO CAMPIONE BIOLOGICO	
DISPONIBILITÀ DEL DENUNCIANTE/CONSANGUINEO A CONSEGNARE UN OGGETTO PERSONALE DI USO ESCLUSIVO DELLA PERSONA SCOMPARSA PER POTER ESTRARRE IL RELATIVO PROFILO DEL DNA	



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

ALLEGATO A1

DOMANDE DI APPROFONDIMENTO PER INDIVIDUARE LA MOTIVAZIONE DELLA SCOMPARSA

1. La persona è vulnerabile a causa di età/infermità o di qualsiasi altro fattore simile?
2. La persona ha problemi di salute o mentali?

In caso affermativo:

1. Nel passato, si era verificato qualche evento che il soggetto abbia vissuto come stressante? Erano presenti in casa persone a lui non gradite?
 2. Esistevano nell'ambiente stimoli eccessivi, rumori disturbanti, scene televisive troppo veloci o terrificanti?
 3. Quali sono le ultime parole dette dal soggetto?
 4. Aveva mangiato e bevuto da poco
 5. Come era vestito?
 6. Aveva denaro con sé?
 7. Vi sono nei dintorni luoghi a lui/lei conosciuti nei quali cercarlo? Dove è la casa della sua infanzia o giovinezza?
 8. Se si era perso precedentemente, dove era stato ritrovato?
 9. Le condizioni psicofisiche del soggetto gli consentono di camminare a lungo?
 10. Il soggetto presenta difficoltà di vista e di udito?
 11. È in grado di usare mezzi di trasporto?
 12. È in grado di guidare la macchina?
-
3. Le circostanze della scomparsa denotano un comportamento inusuale?
 4. Potrebbe essere la persona vittima di un crimine o sequestro?
 5. Ci sono motivi per ritenere che la persona si potrebbe essersi suicidata?
 6. La persona si potrebbe essere allontanata volontariamente?
 7. Sono stati colti segnali che lasciassero presagire un imminente allontanamento?
 8. C'è una persona da cui potrebbe andare, o un negozio preferito, una linea di autobus che usa abitualmente o altre circostanze del genere?
 9. Recentemente ha avuto contrasti o diverbi con familiari/conviventi/sconosciuti?
 10. Ci sono conflitti familiari o storie di abusi?
 11. È vittima o colpevole di abusi familiari?
 12. In caso di minore, trattasi di soggetto a rischio per situazione ambientale/familiare?
 13. In precedenza è già scomparso o è stato esposto a violenze?
 14. Può la persona non avere la capacità di interagire con gli altri in sicurezza o di un ambiente sconosciuto?
 15. Ha necessità di medicine che al momento non ha a disposizione?
 16. Chi è il medico di famiglia?
 17. È oggetto di mobbing o molestie, ad esempio, razziali, sessuali, omofoniche o ha problemi di integrazione nella comunità locale o problemi di natura culturale?



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

18. È stato coinvolto, prima della scomparsa, in violenze, o incidenti di tipo razzista?
19. Esistono elementi da far ritenere che abbia aderito a sette pseudo religiose, sciamaniche, o altre analoghe o che comunque ne sia in contatto?
20. Ha problemi a scuola, o finanziari, o di lavoro?
21. È alcolista o tossicodipendente?
22. Altri fattori che il Pubblico Ufficiale ritiene rilevanti

MOTIVAZIONE SCOMPARSA

Allontanamento volontario	Allontanamento da Istituto/Comunità	Patologie neurologiche / Disturbi Psicologici	Sottrazione minore da coniuge o altro	Vittima di reato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

INSERIMENTO IN SDI/SCHENGEN

EVENTUALE SEGNALAZIONE AL SERVIZIO DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI POLIZIA

COMUNICAZIONE AL PREFETTO

INVIO SCHEDA PERSONA SCOMPARSA A GABINETTO POLIZIA SCIENTIFICA/NUCLEO INVESTIGATIVO CC PER L'INSERIMENTO IN R.I.S.C.



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

ALLEGATO A2

INDICAZIONI PER L'ACCOGLIENZA DELLE SEGNALAZIONI PERSONE SCOMPARSE

PREMESSA

Il momento della prima accoglienza di una segnalazione di scomparsa rappresenta un momento complesso, delicato e cruciale per tutte le operazioni successive.

Complesso perché, in breve tempo, è necessario raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) mettere il cittadino in condizione di sentirsi ascoltato pienamente da persone che lui senta come competenti e interessate;
- b) ottenere i dati indispensabili ad attivare ricerche mirate e immediate;
- c) ottenere le informazioni utili per eventuali attivazioni di secondo livello (nel caso in cui le primissime ricerche siano infruttuose);
- d) ottenere le informazioni per valutare ipotesi causali tra loro molto differenti e per valutare l'attendibilità stessa della segnalazione.

Delicato, perché, come insegna la psicologia della comunicazione, chi raccoglie le segnalazioni può facilmente e inconsapevolmente:

- a) orientare i ricordi di chi depone;
- b) facilitare alcune omissioni;
- c) suggerire scenari e possibilità fuorvianti.

Cruciale perché, se ben condotto, può elevare notevolmente le probabilità di:

- a) ritrovare lo scomparso;
- b) evitare perdite di tempo successive;
- c) evitare successive polemiche.

FASI DELLA RACCOLTA INFORMAZIONI

La complessità del compito motiva la necessità di articolare l'accoglienza della segnalazione in cinque distinte fasi:

- 1) prima accoglienza;
- 2) ascolto silente del racconto spontaneo del /dei segnalanti;
- 3) organizzazione e completamento delle informazioni;
- 4) valutazione delle informazioni;
- 5) approfondimento (dopo alcuni giorni).



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

PRIMA FASE: prima accoglienza

Il primo passaggio, molto breve, consiste semplicemente nell'orientare i segnalanti all'interno dei locali delle forze dell'Ordine.

Una volta compreso che le persone desiderano segnalare una scomparsa, senza ulteriori domande, i segnalanti vanno indirizzati verso chi è in grado di raccogliere, in modo adeguato, la segnalazione.

Obiettivo di questa prima fase è far sentire le persone accolte da operatori che comprendono l'importanza delle emozioni che accompagnano la segnalazione, senza far perdere troppo tempo.

In questa breve fase, è importante declinare la richiesta di raccontare subito eventi, fatti e timori, spiegando che, trattandosi di una vicenda importante è bene sedersi e raccontare tutto, una volta sola, alla persona giusta. Tale accorgimento ha lo scopo di impedire la frustrante percezione di dover ripetere più volte la stessa narrazione a interlocutori non preposti a attivare procedure di aiuto.

SECONDA FASE: ascolto silente del racconto spontaneo del /dei segnalanti

Prima di compilare qualsiasi verbale o scheda di segnalazione, è molto importante per le indagini (e per la correttezza formale) dare spazio adeguato affinché il/i segnalanti raccontino, con le loro parole e secondo l'ordine (o disordine) logico che preferiscono, ciò che intendono narrare.

Prima dell'inizio della narrazione/deposizione, è opportuno evidenziare l'opportunità di audio registrare quanto sarà detto, in modo da poter eventualmente riascoltare con calma, in caso di necessità e senza perdere nessun aspetto, tutto ciò che il segnalante intende dire e nell'ordine in cui desidera dirlo.

Tale fase è centrata sul completo silenzio dell'operatore (niente domande dunque o richieste di chiarimenti), interrotto solo da brevi segnali vocali e del capo che mostrano attenzione e concentrazione su ciò che viene detto.

L'audioregistrazione permette all'operatore di concentrarsi e mantenere lo sguardo sul suo interlocutore, senza la distrazione causata dal dover prendere appunti o dover trascrivere su una tastiera quanto viene detto.

Un adeguato atteggiamento di ascolto paziente, contribuisce significativamente a costruire la sensazione di essere veramente ascoltati.

Una raccolta di narrazioni senza interruzioni da parte degli operatori è di fondamentale importanza per comprendere, (se necessario con successive analisi delle audioregistrazioni), ciò che viene rivelato dai modi del narrare più che dai contenuti stessi della narrazione.

Le persone spontaneamente dicono spesso molto più di ciò che l'ascoltatore è pronto a capire in un primo momento (l'uso di termini dialettali o tecnici, i lapsus, le pause e le esitazioni possono aiutare in eventuali fasi successive a riprendere particolari che il soggetto ha rimosso alla propria stessa coscienza, a causa dei processi emotivi che accompagnano la deposizione; la stessa struttura del discorso, lo schema narrativo, il grado di coerenza e coesione della narrazione possono aiutare, se necessario a comprendere quali aspetti non sono stati esplorati spontaneamente).



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

Questa fase di ascolto deve coprire tutto il tempo necessario per i segnalanti, ed è importante che non sia l'ascoltatore a decidere quando i dati raccolti sono sufficienti.

TERZA FASE organizzazione e completamento delle informazioni

Nella terza fase della raccolta informazioni, l'operatore diviene più attivo, spiegando che, per mettere ordine a tutto quanto è stato detto, compilerà, con l'aiuto dei segnalanti, alcune schede.

È importante che la compilazione sia realizzata dall'operatore, all'interno di colloquio strutturato e non lasciata all'autonomia del segnalante, che potrebbe fraintendere alcune domande o avere la percezione di essere abbandonato a sé stesso, attraverso la realizzazione di un atto puramente burocratico.

È opportuno che il segnalante possa vedere esattamente cosa scrive l'operatore, in modo da correggere eventuali errori e avere la percezione di un atto trasparente e collaborativo.

Durante la compilazione della scheda informativa è bene sospendere ogni ipotesi sui motivi o le dinamiche della scomparsa: le informazioni vengono raccolte per creare ipotesi e non per dimostrare ipotesi fatte a priori dai segnalanti o dagli operatori.

L'operatore proporrà di inserire nella scheda le informazioni che ricorderà di aver ascoltato nella prima parte del colloquio, dimostrando così di aver raccolto già molte informazioni, ma chiedendo conferma della loro corretta comprensione nel momento della trascrizione.

QUARTA FASE: valutazione delle informazioni

In questa fase, congedati i segnalanti, l'operatore annota e motiva alcune valutazioni soggettive e riservate (ad uso interno) e relative a:

- Prima ipotesi motivazione scomparsa (in relazione alle informazioni raccolte nella scheda);
- Attendibilità presunta delle fonti (in relazione alla plausibilità dei racconti, agli indicatori evidenti di reticenza, menzogna, deformazione comunicativa, difficoltà linguistica, inibizione relazionale);
- Apparente Stato di coscienza delle fonti (in relazione ai sintomi osservabili di alterazione etica, alterazione emotiva, capacità di intendere e volere);
- Invio comunicazioni al sistema persone scomparse.

QUINTA FASE: approfondimento

Al momento di congedare i segnalanti, è opportuno segnalare che potranno essere contattati a distanza di alcuni giorni, se necessario, per ulteriori domande di approfondimento, che saranno mirate all'acquisizione di dettagli utili per le ricerche e le indagini.



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

ALLEGATO B

AUTORIZZAZIONE ALLA DIFFUSIONE DELLE IMMAGINI

Il/la _____ sottoscritto/a

nato/a a _____ (____) il

residente _____ a

indirizzo _____

in relazione alla scomparsa di _____

in qualità di denunciante familiare

ai fini del coinvolgimento nelle ricerche di Organizzazioni o Enti ulteriori rispetto a quelli ordinariamente interessati (in particolare: Organizzazioni di Volontariato di protezione civile operanti nei Comuni dove vengono attivate le ricerche, aziende di trasporto locale, altri Enti da individuare in relazione al caso specifico, organi di informazione) che possano utilmente concorrere alle operazioni di ricerca,

AUTORIZZA

con la sottoscrizione del presente modulo, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, la trasmissione, ai sopraindicati Enti e/o Organismi, unitamente ai dati personali dello scomparso, delle immagini fotografiche fornite a seguito della denuncia presentata e utili per il ritrovamento.

Data _____

Firma



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

ALLEGATO C

RISORSE ENTI

ENTE	RISORSA	RECAPITO RESPONSABILE
Provincia	Volontari di protezione civile e Coordinamento provinciale comprese le Unità Cinofile	H24 Tel. 049 8201414
Comuni	<ul style="list-style-type: none">•Volontari di protezione civile comunali•Veicoli specializzati•Materiale radio	Referenti comunali di Protezione Civile
Regione Veneto	Organizzazioni di volontariato comprese le Unità Cinofile	H24 Tel. 800990009
Comando Provinciale Carabinieri	Unità Cinofile	H.24 112
Polizia di Stato	Unità Cinofile	H.24 049 833511



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

ALLEGATO D



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE

Allegato nr.1

SCHEDA NR..... DI DEBRIEFING GIORNALIERO

DATA ___/___/___

Operazioni di ricerca

Orario inizio: _____ : _____ Orario termine/sospensione: _____ : _____

DATI ANAGRAFICI DELLA PERSONA SCOMPARSA			
Nome			
Cognome			
Età			
Luogo di nascita		Prov.	
Nazionalità			

Responsabile e/o Direttore Tecnico delle operazioni ¹ di ricerca	
Nome	
Cognome	
Qualifica	

DESCRIZIONE AREA GEOGRAFICA D'INTERVENTO			
Località/Area perlustrata			
Coordinate GPS (campo base operativo ²)		Lat:	Long:
Superficie coperta dalle ricerche (nella giornata)		Km ²	
Mappa geo-referenziata (da allegare come parte integrante della scheda)³			
Antropizzata			
Insediamento Abitativo		Insediamento Produttivo	
Non Antropizzata			
Area Montana		Area Collinare	
Area Boschiva		Area Lacustre	

¹ Dati e qualifica del responsabile delle operazioni di ricerca

² ... o posto di comando avanzato.

³ Al termine o sospensione temporanea delle operazioni di ricerca, nella compilazione della scheda di *debriefing giornaliero* è necessario inserire, come parte integrante, una mappa georeferenziata riportante tutti i luoghi perlustrati e/o ispezionati.



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE

UNITA' DI RICERCA ⁴		
Polizia di Stato	nr. __	
Polizia di Stato - Unità Speciali	(... indicare la specialità...) ⁵	nr. __
Arma dei Carabinieri	nr. __	
Arma dei Carabinieri - Unità Speciali	(... indicare la specialità...)	nr. __
Guardia di Finanza	nr. __	
Guardia di Finanza - Unità Speciali	(... indicare la specialità...)	nr. __
Vigili del Fuoco	nr. __	
Vigili del Fuoco - Unità Speciali	(... indicare la specialità...)	nr. __
CdP - Guardia Costiera	nr. __	
CdP - Guardia Costiera - Unità Speciali	(... indicare la specialità...)	nr. __
Reparto di Forza Armata ⁶	nr. __	
Reparto di Forza Armata - Unità Speciali	(... indicare la specialità...)	nr. __
Polizia Locale	nr. __	
Polizia Locale (Unità Speciali)	(... indicare la specialità...)	nr. __
Polizia Provinciale	nr. __	
CNSAS	" ... "	
Protezione Civile	" ... "	
Croce Rossa Italiana	" ... "	
Associazioni di Volontariato/Volontari	" ... "	
TOTALE	" ... "	

RISORSE LOGISTICHE E TECNOLOGICHE IMPIEGATE ⁷				
Droni (APR/SAPR)	Nr.: __	Esito positivo		Esito negativo
di cui Droni (dotati di termocamera)	Nr.: __	Esito positivo		Esito negativo
di cui Droni (dotati di georadar)	Nr.: __	Esito positivo		Esito negativo
Georadar di superficie	Nr.: __	Esito positivo		Esito negativo
Elicotteri	Nr.: __	Esito positivo		Esito negativo
di cui Elicotteri (dotati di termocamera)	Nr.: __	Esito positivo		Esito negativo

⁴ Personale impiegato nella località/zona, nella giornata.

⁵ Per quanto riguarda le unità speciali dei vari corpi delle FFPP e FFAA, indicare il tipo di specialità (sommozzatori, elicotteristi, piloti di droni, etc.).

⁶ Al riguardo, in relazione all'attivazione di Reparti dell'Esercito Italiano, si rinvia a quanto disposto dalla Direttiva del Ministero della Difesa nr.3005, in combinato disposto con la L.225/92 così come vigente, il D.Lgs. 2 gennaio 2018 nr.1, e il D.Lgs. del 15 marzo 2010 nr. 66. (Circolare: https://comform.unito.it/learning/pluginfile.php/15053/course/section/292/2.%20Dir-3005_1%20concorsi%20militari%20in%20tempo%20di%20pace-2019.pdf).

⁷ ... nella località/zona, nella giornata.



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE

di cui Elicotteri (dotati di georadar)	Nr.: ____	Esito positivo		Esito negativo	
Unità navali/natanti	Nr.: ____	Esito positivo		Esito negativo	
Unità terrestri speciali (descrizione): _____	Nr.: ____	Esito positivo		Esito negativo	

NOTE EVENTUALI

(TEXT AREA ... nelle note vanno sinteticamente riportate le risultanze operative delle attività di ricerca nella giornata, segnalando le eventuali criticità riscontrate e, qualora elaborati, gli eventuali suggerimenti per il miglioramento del protocollo operativo).

Firma

(del Responsabile/Direttore Tecnico delle operazioni di ricerca)

VISTO:

il Prefetto/ o un suo delegato



Prefettura di Padova
Ufficio Territoriale del Governo

ALLEGATO E

Modello di richiesta di pubblicazione di breve profilo informativo di minore scomparso su rete Euronet Worldwide, Inc.



Prefettura di

Data, .../.../.....

At Euronet 360 Finance Limited, Sede Secondaria Italiana
all'attenzione di: minoriscomparsi@euronetworldwide.com
e. p.c.

At COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE

In relazione all'Accordo di collaborazione tra il Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse ed Euronet Worldwide, Inc. sottoscritto in data .../.../2020,

SI CHIEDE LA PUBBLICAZIONE DEL SEGUENTE PROFILO INFORMATIVO (IN FORMATO GRAFICO BMP, WINDOWS BITMAP) RELATIVO AL CASO DI SCOMPARSA DI PERSONA MINORE DEGLI ANNI DIECI (10):

FAC-SIMILE SCHEDA

BAMBINO SCOMPARSO
MISSING CHILD / NIÑO DESAPARECIDO / ENFANT DISPARU

FOTO

ETA':

NOME:

COGNOME:

LOCALITA' DELLA SCOMPARSA:

Emergenza

se hai informazioni chiama il numero 112

Commissario Straordinario del Governo
per le Persone Scomparse

MINISTERO
DELL'INTERNO

Si ringrazia per la cortese collaborazione e si allega anche la liberatoria (autorizzazione) alla pubblicazione del profilo informativo del minore [nome] [cognome] [luogo di nascita] [data di nascita] firmata dall'esercente la potestà genitoriale.

Firma
Il Prefetto o un suo delegato



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

ALLEGATO F

RISC

SCHEMA Persona Scomparsa (modello A.M.)

Sezione Connotati Salienti

PARTE MATCHING

Tonalità Pelle	▽	Corporatura	▽
	N.D.		N.D.
	CHIARA		PICCOLA
	MEDIA		MEDIA
	SCURA		GROSSA
Etnia	▽		▽
	N.D.		
	CAUCASOIDE		
	MONGOLIDE		
	NEGROIDE		
Categoria Età	▽		▽
	N.D.		
	FETO		
	INFANTE		
	PREADOLESCENTE		
	ADOLESCENTE		
	ADULTO SOTTO I 20 ANNI		
	ADULTO SOTTO I 30 ANNI		
	ADULTO SOTTO I 40 ANNI		
	ADULTO SOTTO I 50 ANNI		
	ADULTO SOTTO I 60 ANNI		
	ADULTO SOTTO I 70 ANNI		▽
	ADULTO SOTTO GLI 80 ANNI		
	ADULTO SOTTO I 90 ANNI		
	ADULTO		
	NON VALUTABILE		
COLORE CAPELLI	▽		▽
	N.D.		
	BIANCHI		
	GRIGI		
	BIONDI		
	ROSSI		
	CASTANI		
	NERI		



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

PARTE NON MATCHING

VISO	Testo libero	FRONTE	Testo libero
NASO	Testo libero	ORECCHIE	Testo libero
SOPRACCIGLIA	Testo libero	OCCHI	Testo libero
BOCCA	Testo libero	MENTO	Testo libero
CAPELLI	Testo libero	BARBA E BAFFI	Testo libero
ADIPOSITA	Testo libero	ANDATURA	Testo libero
IRIDE	Testo libero		

Sezione Denti

Nella scheda Denti un messaggio indica che **TUTTI I CAMPI DI QUESTA SEZIONE SONO SOGGETTI A MATCHING**

SOMMARIO DEL PROFILO DENTARIO

- Uno o più Denti Presenti
- Denti da Latte
- Otturazioni o Corone Singole
- Apparecchi Ortodontici o Protesici Rimovibili
- Ponti
- Impianti
- Devitalizzazioni
- Arcata Superiore Presente
- Arcata Superiore Senza Denti
- Arcata Inferiore Presente
- Arcata Inferiore Senza Denti

•
•
•
•
•
•
•
•
•
•
•
•

SCHEDA DENTARIA	D														S		
	M	M	M	P	P	C	I	I	I	I	C	P	P	M	M	M	
Arcata superiore																	
	D																S
	M	M	M	P	P	C	I	I	I	I	C	P	P	M	M	M	
	▽	▽	▽	▽	▽	▽	▽	▽	▽	▽	▽	▽	▽	▽	▽	▽	▽
Arcata inferiore																	
	D																S
	M	M	M	P	P	C	I	I	I	I	C	P	P	M	M	M	
	▽	▽	▽	▽	▽	▽	▽	▽	▽	▽	▽	▽	▽	▽	▽	▽	▽



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

▽
N=DENTE NATURALE, NO OTTURAZIONI
I=INCLUSO
O=OTTURAZIONI
C=CORONA SINGOLA
B=PONTE
M=PERDITA ANTE MORTEM
P=PERDITA POST MORTEM
R=DEVITALIZZAZIONE
A=ALTRE CARATTERISTICHE (DA SPECIFICARE)

Sezione Segni Particolari

Nella scheda Segni Particolari un messaggio indica che **TUTTI I CAMPI DI QUESTA SEZIONE SONO SOGGETTI A MATCHING**



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

VISTA VERTICALE	<input type="text"/>		
PARTE CORPO	<input type="text"/>		
SEGNO	DESCRIZIONE		
AMPUTAZIONI/MALFORMAZIONI	<input type="text"/>	<input type="button" value="AGGIUNGI"/>	
CICATRICI	<input type="text"/>	<input type="button" value="AGGIUNGI"/>	
TATUAGGI	<input type="text"/>	<input type="button" value="AGGIUNGI"/>	
PIERCING	<input type="text"/>	<input type="button" value="AGGIUNGI"/>	
PROTESI	<input type="text"/>	<input type="button" value="AGGIUNGI"/>	
FRATTURE OSSEE	<input type="text"/>	<input type="button" value="AGGIUNGI"/>	
ORGANI INTERNI MANCANTI	<input type="text"/>	<input type="button" value="AGGIUNGI"/>	
OPERAZIONI PREGRESSE	<input type="text"/>	<input type="button" value="AGGIUNGI"/>	
NEI/PORRI /PIGMENTAZIONI CUTANEE	<input type="text"/>	<input type="button" value="AGGIUNGI"/>	
CIRCONCISIONE	Si/No/N.D.		
POSIZIONE	SEGNO PARTICOLARE	DETTAGLIO	



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

Sezione SDI e A.G.

Protocollo SDI		Data denuncia	
Ufficio Segnalante		Protocollo SDI collegato	
Numero Comunicazione			
Data Scomparsa dal		Data Scomparsa al	
Certezza Data Scomparsa		Certezza Ora Scomparsa	
Titolo Fatto		Ambito Criminale	
Arma/Esplosivo		Danno/Valore	
Descrizione Obiettivo		Luogo Specifico	
Cognome		Nome	
Codice Fiscale		Data Nascita	
		Certezza Data Nascita	
Tipo Luogo Nascita		Provincia Nascita	
Luogo Nascita		Luogo Nascita Estero	
Sesso		Cittadinanza	
Tipo Luogo Residenza		Provincia Residenza	
Luogo Residenza		Indirizzo Residenza	
C.A.P. Residenza		Telefono Residenza	
Professione		Cognome Marito	
Paternità		Stato Civile	
Condizione			
Descrizione Luogo Scomparsa		Tipo Luogo Scomparsa	
Provincia Scomparsa		C.A.P. Scomparsa	
Indirizzo Scomparsa		Luogo Estero Scomparsa	
Motivazione Scomparsa		Corporatura	
Fronte		Sopracciglia	
Naso		Orecchie	
Bocca		Peso (kg)	
Statura (cm)			
Descrizione Evento			
Dinamica			
In Collaborazione Con			

Parte Denunciante (campi in sola lettura)

Cognome		Nome	
Codice Fiscale		Sesso	
Luogo Nascita		Provincia Nascita	
Data Nascita			
Luogo Nascita Estero		Cittadinanza	
Luogo Residenza		Indirizzo Residenza	
C.A.P.		Provincia Residenza	
Telefono			
Professione		Cognome Marito	
Paternità		Stato Civile	
Condizione			



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

Parte Autorità Giudiziaria

Ente	
Procedimento	
Provincia	

Sezione ALTRO

Parte Indumenti Indossati

Copricapo	Testo libero
Soprabito/Cappotto	Testo libero
Giacca	Testo libero
Pullover	Testo libero
Tuta	Testo libero
Maglietta – T-Shirt	Testo libero
Camicia	Testo libero
Pantaloni	Testo libero
Gonna	Testo libero
Scarpe	Testo libero

Parte Effetti Personali

Orologi	• Testo libero
Bracciali	• Testo libero
Collane	• Testo libero
Occhiali	• Testo libero
Anelli	• Testo libero
Orecchini	• Testo libero



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

Parte Documenti e Titoli

Carta Identità	•	Testo libero
Passaporto	•	Testo libero
Patente Di Guida	•	Testo libero
Permesso Di Soggiorno	•	Testo libero
Porto D'armi	•	Testo libero
Carta Di Credito	•	Testo libero
Biglietto Di Viaggio	•	Testo libero
Tesserino Iscrizione Ad Albi O Affini	•	Testo libero



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

Parte Informazioni Aggiuntive

Abitudini di vita

Tabagismo

Tossicodipendenza

Alcolismo

Altro

- Testo libero
- Testo libero
- Testo libero
- Testo libero

Medici

Medico Di Base

Dentista

Altro

- consulta fascicolo (testo non modificabile)
- consulta fascicolo (testo non modificabile)
- Testo libero

Impronte Digitali

▽

N.D.

SI

NO

DNA Disponibile

Prelievi

Reperti Radiografie

Reperti Calchi Dentari

Reperti Fotografie

- Testo libero
- Testo libero
- Testo libero
- Testo libero
- Testo libero

Note

Testo libero



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

Parte Informazioni Aggiuntive

Abitudini di vita

Tabagismo
Tossicodipendenza
Alcolismo
Altro

- Testo libero
- Testo libero
- Testo libero
- Testo libero

Medici

Medico Di Base
Dentista
Altro

- consulta fascicolo (testo non modificabile)
- consulta fascicolo (testo non modificabile)
- Testo libero

Impronte Digitali

▽
N.D.
SI
NO

DNA Disponibile
Prelievi
Reperti Radiografie
Reperti Calchi Dentari
Reperti Fotografie

- Testo libero
- Testo libero
- Testo libero
- Testo libero
- Testo libero

Note

Testo libero



Prefettura di Padova
Ufficio Territoriale del Governo

Sezione Foto

Immagini Persona Scomparsa

<p>Carica Nuova Immagine</p> <p><input data-bbox="560 958 880 981" type="text"/> <input data-bbox="903 945 1026 981" type="button" value="Sfoglia"/></p>	